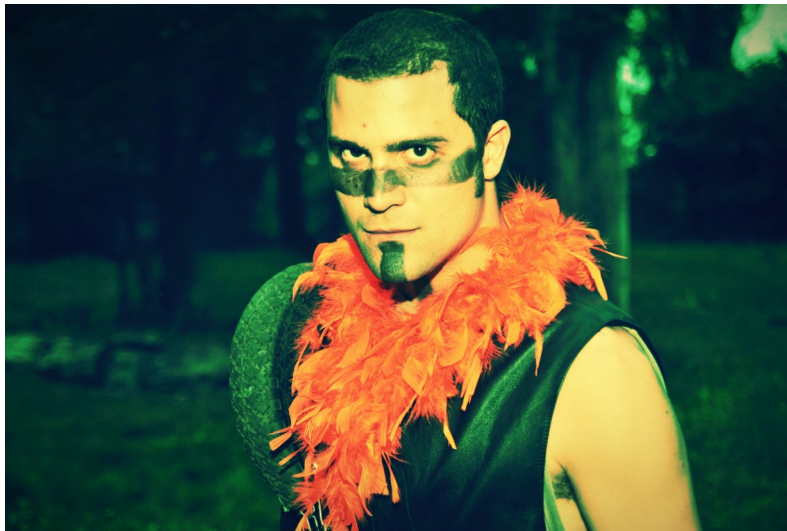


# I CHARTER DEI CYBER MASTERS

I Charter nati, promossi e cresciuti sotto la protezione (o egemonia) dei Cyber Masters sono tutti dislocati presso il quartiere di Nuova Viale Gramsci. Ognuno di questi charter riconosce ai Cyber Masters un tributo in soldi, favori o servizi. Ma i recenti sviluppi sociali derivanti dalla Guerra delle Reti e dall'Embargo dovuto alla esplosione della centrale atomica Pico stanno rapidamente mutando gli equilibri interni dei Charter, che si stanno rapidamente contaminando di nuove ideologie e correnti di pensiero tanto ambiziose quanto pericolose.

## GLI SCIACALLI DI LUPO COPERTONE

NOTA DISTINTIVA DI VESTIARIO: PEZZI DI VESTITI FATTI CON DEI COPERTONI



Questo charter è nato da un pugno di malandati completamente privi di un qualsivoglia interesse per la società, tutti accomunati da una sola cosa: il sottopassaggio.

Per tutti questi devastati sociali e criminali comuni, il “sottopassaggio” era uno stile di vita, un modo di essere, un luogo di ritrovo, una festa, un po’ di tutto. Si trovavano ogni sera per bere, passare il tempo, scopare e drogarsi, ma poiché la droga scarseggiava, spesso le serate finivano con lo sniffare colla, solventi o benzine varie.

Il Sottopassaggio era inoltre una discarica a cielo aperto, poiché molti camionisti approfittavano dell’assenza della sorveglianza urbana per scaricare nel sottopassaggio rifiuti di qualsiasi tipo, soprattutto elettrodomestici rotti e copertoni usati, che venivano bruciati per scaldarsi di notte. Gli Sciacalli avevano una fonte di reddito fissa che la banda dei Cyber Masters forniva loro, in cambio del loro impiego come corrieri di sostanze chimiche di contrabbando, chip neurali e schede di memoria, che venne drasticamente ridotta dallo scoppio della bomba e la Guerra delle Reti, con conseguente Embargo.

La sopravvivenza degli Sciacalli fu messa a repentaglio, le strade stavano popolandosi di nuovi sopravvissuti e di nuove bande, tutte molto più sane ed organizzate di questo gruppo di sciamannati, e così, di mese in mese, una manciata di morti dopo l’altra, gli Sciacalli persero progressivamente sia i loro elementi migliori (nessuno in particolare) sia il territorio dove operavano gli scippatori. In più, le commesse di lavoro dei Cyber Masters si erano ridotte drasticamente a causa dell’Embargo e i soldi stavano quindi finendo in fretta. Era ormai certo che qualcuno doveva iniziare a prendere il comando e ad indirizzare il branco verso una organizzazione più “professionale”, altrimenti... addio Sottopassaggio.

Gli Sciacalli iniziarono a chiamarsi anche con il nome di Lupo Copertone quando un Italico Figlio del Futuro che si faceva chiamare “Lupo” (in seguito, “Lupo Copertone”), pur non essendo più arguto degli altri, imbrocò 2 (due) idee valide e fortunate per galvanizzare quel branco di disadattati, e grazie ad esse ne divenne automaticamente il leader:

- 1) specializzarsi nei furti ai cittadini di classe B
- 2) sfruttare i copertoni come diversivo e protezione personale

Il branco riuscì dunque ad arricchirsi rubando tecnologia e protesi bioniche dalle discariche, dai corrieri e dai cittadini di classe B e decisamente troppo incauti, o inconsapevoli, per capire che la Guerra delle Reti può colpire anche chi non se lo aspetta minimamente. Lupo Copertone e i suoi sciacalli iniziarono ad appostarsi nei sottopassaggi per poi bruciare decine di copertoni prima di ogni incursione, affumicando le loro vittime e celandosi alla vista della preda per poi sbucare dal nulla, colpire, prendere la refurtiva e scappare. Come protezioni iniziarono ad usare parti di copertone, che si rivelarono semplici da costruire ed abbastanza efficaci contro i taser e i proiettili antisommossa.

Un'altra ideona di Lupo Copertone (dettata dall'avidità, assai probabilmente) fu quella di impiantarsi ogni oggetto biotecnologico sul quale la banda riusciva a mettere le mani poco dopo la spartizione, indipendentemente dal fatto che potesse servire o meno, e questo rese la banda molto simile ad una specie di circo ambulante (tanto dal vedere uno sciacallo con due braccia sinistre bioniche impiantate addosso). Questo rese la refurtiva meno appetibile da recuperare, perché ai classe B fa decisamente schifo reimpiantarsi protesi che un classe C ha già avuto addosso, e che magari sono zeppe di virus.

Gli sciacalli di Lupo Copertone dipendono interamente dalle competenze dei Cyber Masters per l'impianto delle protesi bioniche poiché sono itineranti e non hanno un laboratorio biotecnologico attrezzato, ma di recente al branco si stanno unendo un discreto numero di biotecnologi falliti, spinti dalla disperazione e dall'ardimento della ideologia italica. Alcuni suppongono che il branco degli Sciacalli di Lupo Copertone sta quindi iniziando ad acquisire un certo "know how" in materia di protesica sostitutiva e migliorativa.

## **ORGANIZZAZIONE INTERNA**

Comanda Lupo Copertone (che non si vede mai, poiché è sempre in giro a razzare).

In sua assenza, comanda chi ha più protesi addosso.

A parità di protesi, vince chi ha le protesi più cazzute ed avanzate.

A parità di cazzutaggine, beh, è un problema che si risolve a schiaffi, o con una prova di forza, velocità, agilità, o in altri modi che nessuno ha mai realmente classificato.

Molti elementi del Charter sono attirati dalla ideologia degli Italici Figli del Futuro.

## **FOLCLORE**

- tutti i componenti della banda devono avere, come nome, quello ottenuto dalla combinazione di un canide e di un componente meccanico di veicoli (Es. Setter Marmitta, Iena Puleggia, Boxer Sterzo) e avere protezioni o pezzi di vestiario ottenute con dei copertoni di automobile o motocicletta. Possono anche abbellirsi con delle piume, ma è più che altro un vezzo.
- la bevanda ufficiale del Charter è la Benzappa, che (come dice il nome) è un mix di benzina e grappa, utile per ubriacarsi ed intossicarsi in pari misura. La Benzappa è utile per risolvere contese, fare festa, far funzionare un motore o mostrare a tutti chi cazzo comanda nel gruppo. Quasi nessun elemento del charter ha uno stomaco o un fegato o dei reni artificiali utili per metabolizzare quel liquido tossico, ma chi se ne frega?